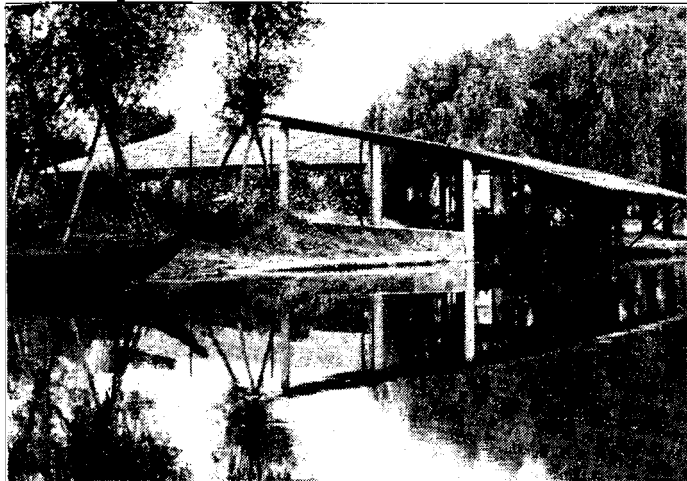


IN GIRO PER LA PROVINCIA, ALLA RISCOPERTA DEI CENTRI MINORI

## RIVALTA, LA NOBILE

Vanta un passato illustre e un presente di grande operosità - Il paese ha subito radicali trasformazioni ma ha mantenuto tradizionali attività, come la lavorazione delle canne palustri e la costruzione di barche



Due suggestive immagini del paesaggio rivaltese.

di E. AGOSTA DEL FORTE

Proprio a Rivalta il Mincio forma una profonda ansa, spingendo le sue acque a lambire l'abitato del vecchio borgo, forse di etrusca origine, come testimonia il materiale archeologico rinvenuto in periodi diversi. Ma delle antiche origini del paese vi sono altre testimonianze, fra le quali, e sempre di una certa attualità, quella che lo coinvolse nelle dispute, non ancora finite, fra gli studiosi, da secoli impegnati a risolvere il problema del paese natale del nostro Virgilio; fra essi, infatti, c'è chi ha proposto proprio Rivalta, a causa di: «una catena di piccole alture... tal che ad un poeta senza molto esagerare, potevansi chiamare piccoli colli», «... qua se subducere colles incipiunt molliques iugum dimittere clivo». A noi, che ammiriamo oggi il verde frumento che al dolce calore primaverile sta crescendo, confortando la speranza di chi l'ha seminato, osservando queste piccole ondulazioni che più frequenti si notano transitando sulla vecchia strada per Rodigo, sembra che, ad esagerare, sia stato proprio il Visi, cui dobbiamo la citazione.

Certo che, dall'epoca antica, anche qui il paesaggio ha subito notevoli variazioni, da zona boscosa che era; ma non possiamo immaginare che, anticamente, i dislivelli sarebbero stati molto maggiori, da meritare la qualifica di colli, e ancora meno di monti, come ha tradotto qualcuno.

Ma Rivalta ha altre patenti per nobilitare la sua storia, in parte condizionata proprio dalla sua posizione di sobborgo d'una città come Mantova, e di riviera del Mincio, poco distante da vie di comunicazioni importanti come la Postumia e la Cremonese. Fu possedimento del vescovo di Mantova, di Matilde di Canossa, e proprio in questa borgata furono sconfitte le sue truppe, nel 1114, dai partigiani dell'im-

peratore; qui Filippo Gonzaga tentò di catturare Obizzo d'Este per consegnarlo poi a Luchino Visconti e fu, questo, un episodio che molto influenzò le gonzaghesche vicende del tempo. Rivalta fu persino possedimento di Vespasiano Gonzaga di Sabbioneta, che vi teneva proprietà allodiali, le uniche che furono riconosciute ad Isabella, sua erede, con la famigerata convenzione del 1587, ripetuta cinque anni dopo; proprietà con un reddito notevole, come risulta dalle dispute frequenti, sorte quando si trattava di trasportare i prodotti. Del resto anche al grande precettore Vittorino da Feltrina fu assegnato in godimento, per la sua tranquillità economica, un podere a Rivalta.

Pure questo paese, negli ultimi anni, ha subito radicali trasformazioni, pur mantenendo certe tradizionali attività, che sono ancora fonti di reddito e di occupazione; e che continuano a caratterizzare una popolazione molto laboriosa e dedita a lavori e ad un artigianato che trova in loco la materia prima. La raccolta e la lavorazione delle canne palustri, della «carèsa», suscita ancora molto interesse in chi, come noi, è curioso di conoscere a fondo usi e costumi paesani, con radici che si perdono in lontane epoche. Perciò abbiamo, a suo tempo, osservato attentamente tutte le fasi della lavorazione: pulitura, la cernita fatta con una celerità sorprendente, la tagliatura e la confezione per la spedizione. Con grande nostra sorpresa abbiamo appreso, insieme ad altre interessanti curiosità, che una parte della «carèsa» viene spedita in Francia, dove anche ai nostri giorni, è di moda impagliare le sedie; le canne prendono, invece, la via della riviera perché servono a proteggere i fasci di fiori che debbono essere trasportati nelle lunghe distanze.

Scendendo verso la zona dove queste materie prime crescono in abbondanza, si notano larghe

chiazze nere: abbiamo così saputo che la bruciatura dei residui rimasti dopo il taglio delle canne favorisce la crescita delle nuove. Un'altra attività che merita di essere ricordata è la costruzione delle barche; questi calafati rivaltesi sono gli ultimi operatori in un settore che, un tempo, ebbe maggiore importanza e più numerosi addetti; resta però ancora una redditizia occupazione, anche se sono cambiate alcune materie prime usate e la fatica alleviata dall'uso di moderni strumenti.

La brava gente dell'antica borgata, essendo molto operosa, moltiplica le occupazioni alle quali si dedica, sempre con intelligenza e passione ed è impegnata in agricoltura e nella lavorazione dei prodotti, nell'arredamento, imballaggi e manufatti vari. Non è possibile non ricordare che c'è anche un liutaio che, in un piccolo laboratorio, prepara strumenti apprezzati e ricercati da molte parti d'Italia; il noto liutaio è pure conosciuto come buon pittore.

Percorrendo le vie del paese, nuove e vecchie, ci si rende conto della profonda trasformazione subita in questi ultimi anni: lo sviluppo edilizio è stato notevole e rivelatore di un certo buon gusto sia nelle nuove costruzioni che nel restauro delle più vecchie. A rendere più accogliente l'ambiente paesano contribuiscono la buona cucina, di cui si sente ovunque il profumo, e il paesaggio circostante, specialmente la zona del Mincio, con i suoi canneti, entro i quali, un tempo, e per tutte le estati, la «paserà canèra» continuava il suo assordante monologo; i pesci trovavano sicuro rifugio e il sole si specchiava in acque pure.

Non potevamo concludere la nostra breve sosta in riva al Mincio senza salutare un amico, che sta riscuotendo i consensi unanimi della critica più aggiornata e sensibile, come pittore: Vittorio Carnevali. I molti quadri appesi e più ancora addossati

alle pareti, quantificano una esperienza notevole e varia, con opere di indirizzo figurativo, rasserrenanti e ispirate dall'ambiente rivaltese, ed altre, più importanti, dove l'astrattismo prevale e colloca Carnevali fra i maggiori pittori mantovani, del nostro tempo. La sua pittura è un autentico messaggio scaturito dall'intimità d'una coscienza matura e consapevole di avere spogliato da ogni elemento caduco e contingente la realtà oggettiva, attraverso un processo di sublimazione e di trasformazione lirica della essenza delle cose, e della loro vera realtà.

Portandoci nell'animo questo messaggio, reso così vero dall'arte ed umano dall'amicizia, abbiamo lasciato Rivalta, quando il sole stava affondando allegramente nel lago Superiore, promettendoci una giornata luminosa e felice, per la domenica delle Palme.

## Bagnolo: crescente successo del soggiorno per anziani

(LV) — La partenza di anziani per un soggiorno climatico ha avuto quest'anno un notevole successo in Bagnolo San Vito. Sono partiti in 55 per Pietra Ligure, bene arrivati e sono tutti in gamba.

Un numero così elevato di

anziani non è mai stato raggiunto negli anni scorsi. L'organizzazione ed il contributo della amministrazione comunale sono stati talmente soddisfacenti da indurre tanti a trascorrere un soggiorno climatico in compagnia tra loro e vivere in forma comunitaria.

### AVVISO DI GARE A LICITAZIONE PRIVATA

Il Consorzio di Bonifica «Fossa di Pozzolo» con sede in Mantova, via Principe Amedeo n. 29, ai sensi della legge 2-2-1973 n. 14 e della Circolare dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Lombardia 7-4-1981 n. 3141, indirà le gare a licitazione privata per l'aggiudicazione del 2° e del 3° lotto lavori di «Sistemazione idraulico-irrigua canale Molinella dalla Fossa di Pozzolo al Canale Acque Alte».

L'importo dell'appalto del 2° lotto è previsto in lire 307.764.887 (IVA compresa); quello del 3° lotto è previsto in lire 293.992.065 (IVA compresa).

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate mediante domanda in carta legale da far pervenire entro il 15 maggio 1982.

Mantova, li 19 aprile 1982

IL PRESIDENTE  
F.to Previdi dott. ing. Sergio

**ORGANIZZAZIONE walterigato** **TERME DI JESOLO /VE**  
COMPLETAMENTE RINNOVATO

**1 GIUGNO - 30 SETTEMBRE**

**MALATTIE REUMATICHE**  
Sabbature - Cure di sole - Massaggi  
Bagni di luce - Radarterapia

**MALATTIE CATARRALI DELLE VIE RESPIRATORIE E DELL'ORECCHIO**  
Inalazioni - Nebulizzazioni  
Terapia della sordità rinogena

Via Bafile, 169  
Tel. (0421) 90.071  
JESOLO LIDO

## In tutta Europa si dice: «Fantastiche, uniche nel loro genere» le sale da bagno CHIBRO

Anche a MANTOVA la CHIBRO presenta la sua prestigiosa mostra di bagni, cucine, ceramica sanitaria, impianti di riscaldamento e di giardini, piscine, saune, bagni vapore, pompe di calore; isolamenti termici per tubazioni - per muri interni/esterni, mattoni Hebel portanti e coibentanti per costruzioni di case - palazzi e capannoni.

Materiali: Mannesmann, Buderus, ITT, Watts, Apal ecc.

All'interno della mostra sarete assistiti da valido personale che Vi piloterà nella visita ai settori sopra specificati.

**UN CONSIGLIO:** prima visitate i Vostri abituali fornitori, poi visitate la **CHIBRO** - Trarrete Voi le conclusioni!!!

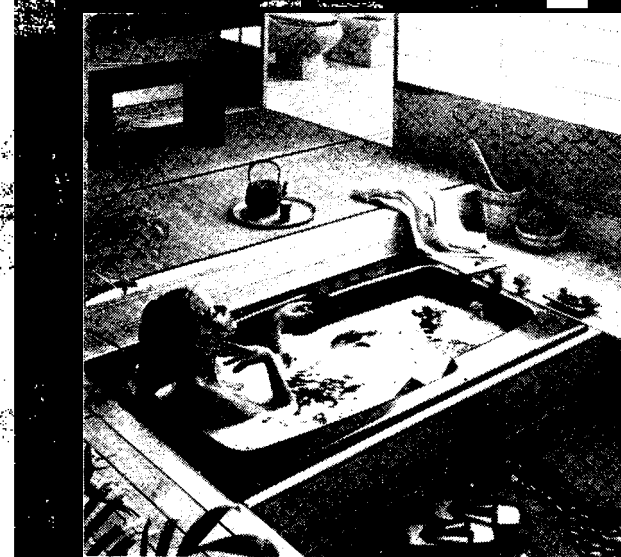
**APERTA TUTTI I GIORNI FERIALE COMPRESO IL SABATO**

**CHIBRO** La più grande Casa in Europa ad offrire il più completo e moderno programma di tecnologia per la casa  
**MANTOVA C.so Garibaldi n. 183/187 Tel. (0376) 368.951**

Altre mostre della CHIBRO a Vostra disposizione:

- 37100 Verona  
Volto S. Luca 18/a  
Tel. (045) 30.306
- 24035 Bergamo/Curno  
Via Bergamo 15/a  
Tel. (035) 614.287
- 25100 Brescia  
Via Piave 52/d  
Tel. (030) 364.693
- 31033 Castelfranco V.  
Via del Lavoro 3  
Tel. (0423) 490.411
- 22053 Lecco  
Via Adamello 30  
Tel. (0341) 497.336
- 21015 Lonate Pozzolo  
S.S. 527 Bustese, 116  
Tel. (0331) 669.034
- 89013 Gioia Tauro  
S.S. 111 n. 119  
Tel. (0966) 52.378

**Sede e Direzione:**  
22100 COMO (Monte Olimpino)  
Via Roscio n. 19  
Tel. (031) 559.781 (4 linee)



## POGGIO RUSCO: OGGI CRESIMA

Oggi a Poggio Rusco ci sarà grande festa in Parrocchia per l'ammissione nel pomeriggio al sacramento della cresima dei ragazzi poggiosi di 2° media. Ad un mese circa di distanza dalla sua ultima visita sarà dunque nuovamente fra i poggiosi il vescovo per conferire il sacramento. La messa dei cresimandi avrà inizio alle ore 18 e sarà come sempre molto solenne per l'entusiasmo che raccoglie intorno. Nell'occasione della presenza di mons. Ferrari subito dopo la cresima verrà inaugurato il centro parrocchiale poggiese frutto dell'impegno delle famiglie cristiane e dei giovani di Poggio Rusco. L'opera veramente notevole adiacente alla casa parrocchiale e che è costata circa un centinaio di milioni verrà benedetta solennemente da mons. vescovo. Al di là comunque del bel ed accogliente edificio è ragguardevole la realizzazione come comunità di gestione tra giovani e genitori.

DARIO MODENESE

## LA NAZIONALE DI PATTINAGGIO QUESTA SERA A GONZAGA

Spettacolo eccezionale stasera alle ore 21,30 al Palasport: la squadra nazionale di pattinaggio artistico a rotelle esibirà gratuitamente tutti i numeri del proprio repertorio che l'hanno resa famosa in Europa e nel mondo.

Gli spettatori avranno la possibilità di vedere dal vivo uno sport che abbina la forza dell'atletica alla leggerezza della danza. Per la squadra azzurra si tratta di un ritorno a Gonzaga perché venne in sordina nel marzo scorso.

Evidentemente deve aver trovato l'ambiente di suo gradimento, propizio al proseguimento degli allenamenti intensivi in vista di prestigiosi appuntamenti internazionali.

La manifestazione è stata organizzata dall'assessorato allo sport del comune di Gonzaga e dalla sezione di pattinaggio artistico Dopolavoro Ferrovieri di Mantova la quale presenterà le perle del suo ricco vivaio, a

cominciare dai più piccoli.

L'esibizione sarà preceduta da un piccolo ricevimento in Municipio.

Alle ore 19 il sindaco e l'amministrazione riceveranno gli atleti ai quali verrà consegnata una targa-ricordo, attestato di stima e di stimpata.

ENRICO FORESTI

● Mentre giocava con alcuni amici Cristiano Salardi, di 12 anni, residente in corso Garibaldi a Mantova, si infortunava procurandosi la distorsione del pollice della mano sinistra. Guarirà in 17 giorni.

● Per essere caduta mentre si trovava a scuola, Katia Sganzerla, di 12 anni, abitante in via Amadei a Mantova, doveva ricorrere alle cure dei sanitari del «Carlo Poma» per la frattura del polso sinistro. La prognosi è di 20 giorni.